

PROTEZIONE DELLA SALUTE SUL POSTO DI LAVORO – NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Versione del 21 ottobre 2020

Il coronavirus comporta l'obbligo per i datori di lavoro di garantire la protezione della salute.

In base all'articolo 6 della legge sul lavoro (RS 822.11), il datore di lavoro ha l'obbligo di tutelare la salute dei propri lavoratori e di adottare i provvedimenti di prevenzione contro il coronavirus sul posto di lavoro. Pertanto deve prendere tutti i provvedimenti adeguati alle condizioni d'esercizio, ossia ragionevolmente accettabili sul piano tecnico ed economico.

I datori di lavoro devono prevedere e attuare i provvedimenti necessari per garantire che i lavoratori possano rispettare le regole e le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il comportamento. Tali provvedimenti vanno adottati secondo il principio STOP (sostituzione, misure tecniche, misure organizzative, misure di protezione individuale). Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione di tali provvedimenti.

Vie di trasmissione

Le vie di trasmissione principali del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- il contatto stretto e prolungato: più si sta a distanza ravvicinata di una persona malata per un periodo prolungato, maggiore è la probabilità di una trasmissione;
- Attraverso goccioline: se una persona infetta tossisce o starnutisce, i virus possono finire direttamente sulle mucose del naso e della bocca e negli occhi di altre persone.
- le superfici: ad esempio tossendo o starnutendo, le goccioline giungono sulle mani, da dove i virus vengono trasmessi alle superfici. Da lì il virus può passare alle mani di un'altra persona e raggiungerne gli occhi, il naso o la bocca se questa si tocca il viso.

Prevenzione

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere ridotta tenendosi a una distanza di almeno 1,5 metri, limitando il tempo di contatto o mediante barriere fisiche. Gli spazi interni devono essere adeguatamente arieggiati per ridurre il rischio di infezioni. Per evitare la trasmissione tattile è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Presenza di sintomi di malattia

Se si manifestano i **sintomi descritti dall'UFSP** (p. es. malattia acuta delle vie respiratorie, febbre, perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto), chiedere ai collaboratori di restare a casa e di contattare il loro medico. Non autorizzarli a presentarsi sul posto di lavoro.

Mandare a casa le persone malate con una mascherina igienica e informarle che devono contattare il proprio medico e seguire **le raccomandazioni dell'UFSP**.

I risultati dei test a una malattia (p.es. COVID 19) sono dati medici particolarmente degni di protezione. Il datore di lavoro deve sapere soltanto se i lavoratori sono in grado di svolgere l'attività. I provvedimenti di protezione vanno rispettati indipendentemente da ciò.

Provvedimenti di protezione

Sul posto di lavoro devono essere rispettate le regole di igiene e di comportamento e le raccomandazioni dell'UFSP. Ciò vale per tutti i luoghi di lavoro così come per i locali per la pausa, gli spogliatoi e le mense. qualora non fosse possibile, vanno adottati appositi provvedimenti di protezione.

Mascherina obbligatoria

Chiunque si rechi in luoghi pubblici chiusi di istituti e imprese ha l'obbligo di indossare una mascherina facciale.


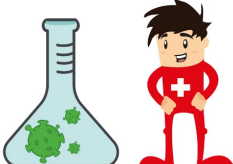
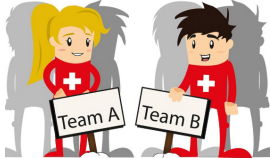

Telelavoro

Le aziende sono invitate a seguire le raccomandazioni sul telelavoro dell'UFSP. Non sussiste tuttavia alcun obbligo di telelavoro.

Protezione della maternità

In caso di esposizione al SARS-CoV-2, il pericolo per la salute della madre e del bambino deve essere valutato tenendo conto delle attività e delle misure di protezione adottate. Se sul posto di lavoro le regole di igiene e di comportamento vengono sistematicamente rispettate, nella maggior parte dei casi il rischio di esposizione si riduce fortemente.

Esempi di provvedimenti

S		<ul style="list-style-type: none">• Se possibile, ricorrere al lavoro da casa per i collaboratori, tra l'altro al fine di mantenere una distanza di 1,5 metri tra le persone ed evitare le ore di punta sui mezzi pubblici.
T		<ul style="list-style-type: none">• Applicare una segnaletica per garantire il rispetto della distanza di almeno 1,5 metri tra i collaboratori e la clientela.• Se possibile installare un divisorio che protegga i collaboratori da eventuali particelle contaminate dovute ad esempio a starnuti di colleghi o clienti.• Aerare i locali di lavoro in maniera adeguata a seconda della durata di utilizzo, della grandezza degli spazi e del numero di persone (art. 17 OLL 3):<ul style="list-style-type: none">○ ventilazione meccanica: massimizzare il ricambio dell'aria○ ventilazione naturale: arieggiare regolarmente a fondo, perlomeno ogni 1-2 ore per 5-10 minuti.• Utilizzare ventilatori, climatizzatori e apparecchi per il ricircolo dell'aria solo se è garantito un buon ricambio dell'aria all'interno del locale ed evitare che più persone siano investite dallo stesso flusso d'aria.• Tutte le persone in azienda (collaboratori, fornitori e clienti) devono avere la possibilità di lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone. Se ciò non è possibile deve essere messo a disposizione del disinfettante.• Pulire regolarmente le maniglie delle porte, i pulsanti degli ascensori, le ringhiere delle scale, le macchine del caffè, i computer, le tastiere, i telefoni, gli strumenti di lavoro e altri oggetti toccati frequentemente da diverse persone.
O		<ul style="list-style-type: none">• Se possibile, organizzare il lavoro in modo tale da evitare che le persone o i gruppi di lavoro si mescolino.• Per i trasporti di gruppo: ridurre il numero di persone nel veicolo aumentando il numero delle corse o dei veicoli (possibilmente privati) oppure far indossare mascherine igieniche a tutti i passeggeri. Prediligere i trasporti individuali.
P		<ul style="list-style-type: none">• Se non sono possibili altri provvedimenti, occorre fornire dispositivi di protezione adeguati (p. es. mascherine igieniche). I collaboratori devono essere istruiti e formati riguardo all'utilizzo di questi dispositivi di protezione.

Maggiori informazioni

Sito web dell'UFSP sul nuovo coronavirus:

- www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus
- www.ufsp-coronavirus.ch

Protezione della maternità:

- www.seco.admin.ch/maternita

Domande per il controllo autonomo

Le regole in materia di comportamento e igiene e le raccomandazioni dell'UFSP sono rispettate all'interno dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
La distanza di 1,5 m tra le persone è rispettata da tutti i collaboratori dell'azienda?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono informati su come devono comportarsi in caso di sospetta infezione da coronavirus?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
L'azienda applica all'occorrenza provvedimenti di protezione supplementari contro la COVID-19?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Questi provvedimenti sono conformi al principio STOP?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I nomi dei responsabili dell'applicazione delle regole fondamentali e dei provvedimenti di protezione sono conosciuti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
I collaboratori sono regolarmente informati e, laddove necessario, istruiti riguardo ai provvedimenti di protezione supplementari?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Se per una o più domande la risposta è «No» occorrono provvedimenti supplementari.

Le questioni legate alla protezione della salute e i controlli in loco sono di competenza dell'ispettorato cantonale del lavoro.

Contatto

SECO | Condizioni di lavoro
coronavirus@seco.admin.ch | www.seco.admin.ch